

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se la toga possa rendere immuni i magistrati dalle pene sancite contro i diffamatori.

« Gregoraci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere se non creda equo che anche ai pescatori del litorale Jonico in provincia di Catanzaro, fortemente danneggiati dalla proibizione della pesca notturna, sia corrisposto a titolo di indennizzo un sussidio giornaliero.

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sull'ordinamento del servizio sanitario nella zona di guerra e più particolarmente sull'impiego del personale negli ospedali da campo affidati quasi esclusivamente ad ufficiali di milizia mobile e territoriale che dall'inizio delle operazioni non sono stati mai sostituiti nel loro difficile e pericoloso ufficio.

« Petrillo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio e i ministri della guerra e del tesoro, per sapere le ragioni dell'ingiusta disparità di trattamento usata dalle Commissioni comunali nelle assegnazioni dei sussidi alle famiglie dei richiamati sotto le armi, per cui il sussidio è talvolta concesso agli abbienti e negato ai nullatenenti, accordato o negato a famiglie di pari condizione a capriccio o fors'anche con criterio partigiano, e invoca equanimi ed energici provvedimenti per cui agli esclusi sia dato modo di ottenere quanto loro spetta e venga eliminata l'ingiusta sperequazione ora esistente.

« Molina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dell'istruzione pubblica, per conoscere se non credano necessario e urgente, specie nelle piccole città e nelle campagne, di venire in soccorso dei Comitati locali a beneficio dei richiamati e degli istituti sussidiari della scuola che sorgono a tal fine.

« Alfredo Baccelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se creda opportuno e legale concedere l'aspettativa per motivi di famiglia a un insegnante trasferito, dopo un'inchiesta del Regio ispet-

torato regionale, da una scuola tecnica di Messina a un'altra della stessa provincia, quando risulta che l'aspettativa è chiesta allo scopo di eludere la legge che gli vieta di occupare due cattedre in residenze diverse, con un orario complessivo di 35 ore settimanali e non ostante i ripetuti inviti di opzione fattigli sinora invano dall'Amministrazione della pubblica istruzione.

« Larizza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere su quali criteri d'opportunità, con provvedimento che nelle sue inevitabili conseguenze suscita ire e rancori di parte ed impone oneri relativamente non lievi, si sia scelta l'Amministrazione comunale di Monteforte Irpino, la quale, animata da indiscutibile rettitudine, senza alcun grave inconveniente, rispondeva ai modesti bisogni locali, e meglio ancora avrebbe svolta la sua azione proficua al paese, se dall'autorità tutoria fosse stata alquanto sorretta.

« Rubilli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se a capo di un'importante Opera pia, quale l'orfanotrofio Loffredo di Monteforte Irpino possa ancora rimanere chi non ha i requisiti tassativamente imposti dalle norme statutarie, ed avendo amministrato, come Regio commissario, lo stesso Ente pochi anni or sono, nell'esercizio di cotali funzioni venne condannato per abuso d'autorità dal magistrato penale ed aspramente censurato in parecchie sentenze dal magistrato civile.

« Rubilli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se devono rimanere impuniti i rappresentanti dello Stato all'estero, che vengono meno ai ai loro doveri.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere qual'è il compito assegnato alla censura.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulla cattiva abitudine presa di non comunicare alla *Stefani* molte notizie ufficiali, come chiamate alle armi e decreti Luogotenenziali, impedendo così la